

BACKGROUND DI SELAL FERSA-RUMORAS

S. nasce come secondogenito nel 91 BBY da un matrimonio tra Jorge Fersa, esponente di una famiglia di mercanti e industriali del sistema di Commenor, e Varda Vumoras, appartenente ad un casato importante della nobiltà Commenoriana. Il matrimonio tra i due è di chiaro stampo politico, e nonostante tra Jorge e Varda vi sia un rapporto di stima e rispetto, i loro figli (Maximus, Selal e Inna) vivono la loro infanzia in un ambiente distaccato e scostante, circondati da una quantità di servi e droidi ma spesso isolati dai loro genitori. La loro posizione inoltre rende loro difficile stringere vere amicizie con coetanei che non siano figli viziati di altri nobili; i loro amici più stretti rimangono solo i droidi. Il padre Jorge e suo fratello sono gli ultimi eredi di un potentato industriale che produce elementi meccanici e componentistica hardware per l'industria aerospaziale, in particolare per i cantieri della "Republic Sienar System" di Coruscant, che più tardi diverrà famosa quando verrà statalizzata dall'impero e cambierà il nome in "Sienar Fleet Systems". La famiglia dei Fersa possiede anche una serie di accordi commerciali per la movimentazione dei prodotti finiti e dei materiali grezzi da e verso Coruscant, Commenor, Tynna, Rodia, Naboo e alcuni altri sistemi della Corellian Run. La protezione politica è tuttavia importante per mantenere questi privilegi, dunque un matrimonio politico con un casato influente nella politica galattica potrebbe essere molto vantaggioso per la famiglia Fersa. La madre Varda invece è ufficialmente una burocrate dell'aristocrazia planetaria e appartiene ad una famiglia più nobile che ricca. I Vumoras tuttavia possiedono un lignaggio di tutto rispetto e possono vantare di aver avuto ben due Cavalieri Jedi nella loro famiglia, anche se il più recente dei due, Martin Vumoras, è ormai morto da più di trecento anni. L'obiettivo del casato dei Vumoras è quello di riuscire a guadagnare prestigio e potere nel governo planetario, possibilmente togliendo alla rivale famiglia Waltari le posizioni di prestigio che attualmente occupano, e il connubio con una ricca famiglia industriale potrebbe essere un mezzo per acquisire il denaro necessario a screditare gli avversari. Maximus, fratello maggiore di S. e primo dei tre figli di Jorge e Varda, è quello che più risente di questa situazione difficile; fin da piccolo si dimostra intrattabile e ostile soprattutto al fratello e alla sorella, che a lui contendono il poco tempo dei loro genitori.

S. al contrario è giudicato da tutti un bambino adorabile, sempre felice dei ritorni dei suoi genitori e delle visite dei parenti. S. è in particolare legato sia alla sorella Inna, minore di un anno, che ad un prozio, Ganef Vumoras. Quest'ultimo, fratello del nonno di S., era un influente politico planetario ed è stato anni orsono Senatore della Repubblica per Commenor; nella prima gioventù di S., Ganef è l'unico membro della famiglia con cui S. passa molto tempo; quando è possibile il vecchio politico ormai in pensione porta con sé il bisnipote, gli racconta molte storie e le sue esperienze, spesso lo accompagna in gite nei sistemi più interessanti. Tanta è l'influenza dell'anziano prozio che sin da giovane S. decide di dedicarsi attivamente alla politica, venendo appoggiato attivamente da una parte della sua famiglia e potendo contare sulla sicurezza economica dell'altra. Il suo ottimo profitto scolastico, le sue innate doti di oratore e il suo lignaggio gli spianano la strada per una florida carriera politica, mentre il suo carattere molto disponibile e aperto gli rendono possibile trovare sempre soluzioni valide e innovative. Lui non ne è a conoscenza, ma alcune delle sue abilità e gran parte del suo sangue freddo sono un dono della Forza che scorre entro di lui. I suoi studi prima e il suo impegno politico dopo vengono sempre affiancati da altri successi della sua famiglia, in quanto la sua stimata sorella Inna, che invece si dedica prevalentemente alla gestione del patrimonio, si dimostra abile e in gamba come il fratello S. La sua vita scorre piacevolmente per molti anni durante i quali S. prosegue nella sua carriera, mostrando un attaccamento notevole alla legge e alla giustizia, e si sposa con una cugina di secondo grado, Vera Vostrikov. Le uniche due note negative sono purtroppo la mancanza di figli naturali (a causa di un suo difetto genetico), ed il rapporto burrascoso con il fratello Maximus. Maximus infatti, dopo essere stato un bambino piuttosto difficile si è arruolato nella Guardia Planetaria Commenoriana ed è stato spesso assente per addestramenti o Missioni, delle quali non ha mai voluto parlare con nessuno. I suoi ritorni sono sempre segnati da litigi e discussioni interminabili all'interno della famiglia, dovuti prevalentemente alla mentalità e alle idee decisamente antidemocratiche e razziste di Maximus. Più di una volta infatti Maximus si è espresso in favore della superiorità della razza umana, portando a supporto ragionamenti deliranti e aneddoti decisamente dubbi, ai quali tendenzialmente S. non dava troppo peso causando dunque le ire del fratello

maggiore. La carriera politica di S. comunque procede e dopo aver collaborato come esperto forense ricopre cariche di Rettore di Zona, Consigliere Regionale, Presidente della Regione Industriale Settentrionale, Parlamentare del Governo Planetario, Sottosegretario alla Difesa, Capo di Stato Maggiore della Difesa. Durante tutto questo tempo S. compie tutto quanto possibile per nascondere le mire ostili della sua famiglia all'anziano Mika Waltari, attuale Senatore Commenoriano alla Repubblica. Del resto il Waltari si è sempre comportato in maniera egregia, senza mai dare motivo o pretesto per una sua eventuale rinuncia alla carica. Le cose purtroppo cambiano poco più di dieci anni fa, quando un convoglio della compagnia viene attaccato da pirati sulla Corellian Run. Una delle navi mercantili in avaria entra in collisione con il lussuoso Liner passeggeri, distruggendolo. Su di esso viaggiava Vera che partecipava insieme a svariati altri responsabili della compagnia e a politici Commenoriani ad un viaggio diplomatico voluto dallo stesso S. Le inchieste interne mostrano subito che in realtà l'attacco non è stato portato da dei pirati, ma da qualcuno di più organizzato e sicuramente meglio armato, probabilmente con l'intento di destabilizzare la regione colpendo una importante rotta commerciale, forse per fomentare gruppi separatisti. Le indagini ufficiali tuttavia procedono a rilento per svariati motivi. Uno dei meno importanti ma che è maggiormente sotto gli occhi di S. è il chiaro disinteresse del governo Commenoriano. L'anziano Senatore Waltari (che S. comunque stimava per la sua imparzialità) infatti si mostra totalmente disinteressato alla vicenda. S. non sa però che ciò dipende dalla crescente incapacità di giudizio del Waltari, che viene ormai pilotato nelle scelte dai suoi collaboratori, al soldo di un'altra famiglia Commenoreana, i Bormann. Segretamente Maximus si offre di indagare sulla vicenda e S. si aggrappa disperatamente all'unica possibilità che vede per cercare di ottenere giustizia; dopo un anno di investigazioni, intimidazioni e tangenti Maximus richiama fratello e sorella su Tatooine per esporre i suoi risultati. Le prove che ha in mano parrebbero mostrare legami tra i pirati (di razza non umana) e la Federazione dei Mercanti. Se perseguite con occhio critico le indagini avrebbero mostrato che in realtà il collegamento era soltanto dovuto alla corruzione di alcuni dirigenti locali della Federazione, e non un piano eversivo su vasta scala, tuttavia i pregiudizi di Maximus lo spingono ad indagare su una serie di vicende collaterali che, una volta legate tutte assieme, finiscono per dare una plausibile interpretazione di tutta la vicenda. La situazione si complica ulteriormente allorché un droide assassino irrompe nella bettola segreta dove i tre erano in riunione, e comincia ad aprire il fuoco su Maximus, sorprendendo il militare, la sorella ma non S., salvato ancora una volta inconsciamente dalla Forza. Il droide è stato inviato ad eliminare Maximus da un membro della Federazione dei Mercanti, ma non per le indagini sull'attacco pirata, bensì per un regolamento di conti che risalivano a forse venti anni prima, di cui naturalmente S. non poteva sapere nulla. S. viene salvato in extremis dall'intervento di un Cavaliere Jedi che abbatte il droide senza però poter salvare sia Maximus che Inna, entrambi feriti mortalmente.

S. sempre più sconvolto dallo svolgersi degli eventi resta favorevolmente impressionato dalla dedizione del Jedi; tuttavia quest'ultimo non può aiutarlo nella sua ricerca di giustizia personale, e S. si convince che gli Jedi da soli non siano in grado di difendere l'ordine e le leggi della Galassia. Ritornato su Commenor affida la gestione del patrimonio ai parenti più stretti (i figli della sorella), e si adopera con furia per acquisire prestigio e potere personale, ricorrendo anche a quei mezzi che un tempo avrebbe aborrito. Dopo poco meno di un paio di anni riesce a guadagnare il posto di Attaché all'Ambasciata Commenoreana a Coruscant, dove con rinnovate energie si guadagna il rispetto di molti colleghi anche attraverso raggiri e calunnie accuratamente fatte circolare. Brevemente riesce a farsi largo nei corridoi del potere della Repubblica, venendo a conoscere importanti personalità oltre al Senatore Waltari, e studiando segretamente gli equilibri di potere del Senato. Questo lavoro gli richiede un impegno continuo e stancante, che lo debilita interiormente, ma nonostante questo è probabilmente dentro di sé, e con l'aiuto della Forza, che trova la forza di andare avanti. Attualmente i suoi obiettivi principali sono (più o meno nell'ordine):

- Screditare il Senatore Waltari o il Governo Commenoriano, onde poter succedere al Waltari come Senatore della Repubblica
- Eliminare ogni possibile concorrenza politica a Commenor, onde non avere avversari alla sua prossima candidatura a Senatore
- Stabilire contatti con gruppi di potere avversi alla Federazione dei Mercanti

- Dotare la Repubblica di mezzi di difesa che non siano i Jedi, in quanto anch'essi non sono infallibili
- Eliminare ogni pericolo secessionista con ogni mezzo
- Trovare i responsabili dell'assalto alla compagnia che ha portato alla morte della moglie Vera